

Incarico Menghini-Inauen concernente la garanzia delle strutture doganali decentralizzate e della sicurezza dei confini nel Cantone dei Grigioni

L'iniziativa cantonale (incarico Hitz-Rusch) del 2017 chiedeva un potenziamento mirato del corpo delle guardie di confine. L'effettivo di personale dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) nei Grigioni è stato invece ridotto da 64 a sole 55 unità, nonostante l'importanza delle aree di confine in termini di politica di sicurezza. Questa riduzione avviene nel quadro del progetto di trasformazione nazionale DaziT, che prevede un riorientamento digitale e strutturale dell'UDSC. La progressiva centralizzazione e la conseguente riduzione del personale comportano un sensibile indebolimento della presenza dello Stato nelle regioni di confine dei Grigioni. Il senso di sicurezza percepito dalla popolazione si indebolisce, l'affidabilità e la qualità delle operazioni doganali diminuiscono a seguito della mancanza di competenze di controllo in loco e l'impiego di pattuglie mobili comporta tempi di reazione più lunghi.

Al contempo, con il progetto «Dissociazione 27» la Confederazione mira a ridefinire la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni. Ciò concerne anche il settore della protezione dei confini e vi è il rischio di una lacuna operativa. Nel Cantone dei Grigioni, con gli oltre 430 km di confine nazionale e valichi sensibili dal punto di vista della politica di sicurezza, vi è il rischio che queste peculiarità non vengano sufficientemente tenute in considerazione e che le strutture decentralizzate vengano messe ulteriormente sotto pressione. Questo sviluppo richiede un posizionamento chiaro, coordinato e previdente del Cantone nei confronti della Confederazione in relazione a un dispositivo di sicurezza decentralizzato e reattivo nelle aree di confine il quale tenga conto delle condizioni topografiche.

Il Governo viene perciò incaricato di impegnarsi tempestivamente, attivamente e in modo coordinato a tutti i livelli politici e di autorità per garantire, nei limiti delle sue competenze, le strutture doganali decentralizzate e la sicurezza dei confini. In particolare, il Governo deve:

1. pronunciarsi con decisione nei confronti della Confederazione (UDSC, DFF, commissioni parlamentari competenti) contro ulteriori centralizzazioni e riduzioni del personale nei settori della dogana e della sicurezza dei confini nelle aree di confine e illustrare il fabbisogno specifico dei Grigioni;
2. impegnarsi a favore di un'attuazione differenziata del progetto DaziT che tenga conto delle peculiarità topografiche, in materia di politica di sicurezza e di economia regionale e che rafforzi le strutture decentralizzate;
3. impegnarsi, nel quadro della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP e del progetto «Dissociazione 27», a favore della salvaguardia degli interessi cantonali per quanto riguarda l'organizzazione in materia di politica di sicurezza delle aree di confine nonché la presenza e la capacità di intervento della polizia di confine nel quadro dell'accordo amministrativo;
4. adoperarsi presso i servizi competenti dell'UDSC affinché
 - a) presso la dogana di Müstair nonché presso gli altri posti doganali del Cantone siano garantite operazioni doganali adeguate alle esigenze dell'economia regionale;
 - b) il passaggio al settore regolare del progetto pilota sull'asse del passo del Forno (impiego di pattuglie mobili per le operazioni doganali) venga nuovamente esaminato in modo critico;
5. presentare rapporto al Gran Consiglio, una volta per legislatura, in merito agli sviluppi nel settore della dogana e della sicurezza dei confini nonché alla salvaguardia degli interessi cantonali nei confronti della Confederazione.

Coira, 22 ottobre 2025

Menghini-Inauen, Michael (Castasegna), Lamprecht, Adank, Bärtsch, Bavier, Berweger, Binkert, Brandenburger-Caderas, Brunold, Bundi, Candrian (Flims Dorf), Casutt, Censi, Cortesi, Crameri, Crüzer, Della Cà, Dürler, Furger, Gort, Grass, Heim, Jochum, Koch, Krättli, Lehner, Mani, Metzger, Padrun, Righetti, Roffler, Sgier, Thür-Suter, Zanetti (Sent)